



Panace di Mategazza

Heracleum mantegazzianum



Descrizione

Pianta erbacea perenne originaria del Caucaso alta fino a 3.5 m. Fusto vigoroso, cavo all'interno, ricoperto di peli bianchi e caratterizzato da macchie rosse. Foglie grandi, lunghe fino a 1 m, profondamente incise, con margine dentellato e apice appuntito. Fiori bianchi raccolti in una grande infiorescenza che può raggiungere 50 cm di diametro.

Si può confondere con le specie indigene *Heracleum sphondylium*, *Angelica sylvestris* o *Laserpitium spp.*, che tuttavia hanno dimensioni minori.

Crescita e diffusione

Cresce principalmente lungo i corsi d'acqua. Sono conosciuti ca. 200 focolai distribuiti in tutto il Cantone.

Si riproduce tramite i numerosi semi (fino a 50'000 per pianta) che sono trasportati dal vento o dall'acqua, ma può riprodursi anche dalle radici se non estirpate completamente.



Problema

Crea problemi alla salute perché contiene una linfa fototossica che in combinazione con la luce del sole provoca gravi ustioni e bruciate che possono essere permanenti. Riduce la biodiversità in quanto le grandi foglie coprono il terreno, impedendo ad altre specie di crescere: può infatti formare popolamenti densi.

Misure di lotta

- **Annunciare i ritrovamenti al Servizio fitosanitario (www.ti.ch/fitosanitario - 091 814 35 57).**
- Effettuare i lavori in giornate nuvolose, proteggendosi con indumenti impermeabili lunghi, guanti e occhiali.
- Eliminare la pianta con un colpo di vanga a una profondità di 15 cm ed estirpare completamente le radici in modo da evitarne la rigenerazione; non compostare.
- Trasportare gli scarti in contenitori ben chiusi in modo da non diffondere la specie e pulire minuziosamente gli attrezzi e i macchinari utilizzati nella lavorazione.
- Smaltire con i rifiuti solidi urbani.



Regolamentazione

Lista Nera (Info Flora, 2014); OEDA (Allegato 2).

Alternative

Il panace di Mantegazza non deve essere piantato. Al suo posto si può mettere a dimora l'angelica (*Angelica archangelica*). Si consiglia di consultare il Vivaio forestale cantonale di Lattecaldo, 6835 Morbio Superiore.

Ulteriori informazioni e contatti:

Dipartimento del territorio
Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo
Via Franco Zorzi 13 - 6501 Bellinzona

Tel. 091 814 29 71
dt-spaas.neobiota@ti.ch
www.ti.ch/neobiota

